

La 'malafiura' del Castello Eurialo sul Corriere della Sera: "una porcheria"

"Una porcheria. Un degrado inaccettabile e offensivo. (...) Degrado che ci espone a figuracce che nei Paesi seri sarebbero sanzionate con batoste esemplari". Sono le parole, durissime, utilizzate da Gian Antonio Stella. L'attento commentatore, firma tra le più autorevoli del giornalismo italiano, firma una durissima nota sulle pagine del Corriere della Sera con cui relega a "malafiura" la vicenda del castello Eurialo.

La fortezza di epoca greca è chiusa e la situazione in cui versa è stata recentemente raccontata anche dal segretario regionale di Pd, e senatore, Davide Faraone. Il sito archeologico – con decine e decine di recensioni negative su tripadvisor – è "una boscaglia di erbacce, sterpaglie e cespugli. La prova che da mesi e mesi nessuno si è fatto carico di ripulire l'eccezionale sito archeologico", scrive ancora Stella. Che poi si domanda se "è questo il modo di trattare i nostri tesori" e se "è questo il rispetto per la nostra storia e insieme il modo di fare turismo". Dalle colonne del Corriere, chiede interventi immediati e correttivi per il futuro. "Signori responsabili dei beni culturali e del turismo, c'è qualcuno in casa?". Un segnale è adesso adesso dal governatore Musumeci, che ha assunto l'interim dei beni culturali, e dal sistema delle Soprintendenze e dei Poli museali che non riescono ad andare oltre alla progettazione ed allo scoglio del "non ci sono fondi".

Siracusa. Al via la linea unica dei bus navetta elettrici: ecco orari e percorso

Confermato l'avvio del nuovo servizio di bus navetta elettrici con un percorso unico. Il via al servizio è previsto per l'1 giugno. I bus partiranno ogni 30 minuti dal capolinea (Molo Sant'Antonio). Quest'impostazione resterà valida per tutto il periodo estivo, fino al 30 settembre prossimo. Le corse sono previste dal lunedì al giovedì dalle 09.00 alle 21.00. Dal venerdì alla domenica dalle 10.00 all'una. Il Venerdì sabato e domenica dalle 22.00 alle all'una. I bus effettueranno il seguente percorso:

Molo S. Antonio – Corso Umberto – Viale Regina Margherita – Viale Luigi Cadorna – Von Platen (Parcheggio) – Viale Teocrito – Corso Gelone (Fermata di fronte Inps a servizio del parcheggio di Piazza Adda) – Via Catania – Molo S. Antonio. Il bus che collegherà il Molo S. Antonio con il Cimitero il sabato mattina dalle 09.00 alle 14.00 effettuerà il seguente percorso: Molo S. Antonio – Corso Umberto – Foro Siracusano – Corso Gelone – Viale Paolo Orsi – Cimitero – Viale Paolo Orsi – Corso Gelone – Via Catania – Piazza Marconi – Molo S. Antonio.

Siracusa. Ipermercato ex

Spaccio Alimentare, le condizioni del Gruppo Arena

Il gruppo Arena vuole accelerare per chiudere l'accordo che dovrebbe portare all'apertura di un nuovo ipermercato con insegna Decò al posto di Spaccio Alimentare. Rientra tra i dieci che saranno ceduti da Distribuzione Cambria dopo l'omologa del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto. A fine mese è prevista l'udienza per la procedura di ristrutturazione aziendale.

Ma per Siracusa "ci sono condizioni sospensive", fa sapere Giovanni Arena, direttore generale del gruppo. "Attendiamo l'accettazione sul ridimensionamento della superficie e sui canoni di locazione, attualmente parecchio onerosi. Se otterremo parere negativo rinunceremo alla location", dichiara a GdoWeek.

Siracusa. Cambio al vertice dei Vigili del Fuoco: Burgio nuovo comandante provinciale

Cerimonia di passaggio di consegne questa mattina nella sede centrale dei vigili del fuoco di Via Von Platen. L'uscente Ferdinando Franco ha passato il testimone al nuovo comandante provinciale, Michele Burgio proveniente dal Comando di Agrigento. Franco, per anni funzionario VVF a Catania, dirigente dal 2012 presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sicilia, lasciando il Comando di Siracusa andrà a ricoprire l'incarico di Comandante provinciale di

Asti. Il suo mandato è stato caratterizzato da una serie di eventi che hanno visto il Comando provinciale dei vigili del fuoco di Siracusa impegnato, tra l'altro, in soccorsi per gli eventi alluvionali della piana di Catania di ottobre e per gli eventi sismici dei paesi etnei del 26 dicembre 2018, in eventi incidentali nel polo petrolchimico siracusano, in importanti esercitazioni nazionali di difesa civile presso la Prefettura di Siracusa con il coordinamento della Direzione Centrale per la Difesa Civile del Ministero dell'Interno. Il nuovo comandante, l'ingegnere Michele Burgio, 55 anni, palermitano, ha ricoperto l'incarico di funzionario dei vigili del fuoco nei Comandi di Pistoia, Palermo, Direzione Regionale per la Sicilia e Ufficio I del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile a Roma. Dal 2012 è dirigente ed è stato Comandante di Caltanissetta e di Agrigento.

Auchan e Simply, i sindacati sul futuro dei punti vendita: “garantire tutti lavoratori”

“Non accetteremo proposte imprenditoriali che non garantiranno tutti i lavoratori, comprese le sedi e la logistica”. Lo afferma Marianna Flauto, segretario generale della Uiltucs Sicilia, commentando l'incontro di ieri al ministero dello Sviluppo economico sulle questioni relative all'acquisizione dei supermercati Auchan da parte di Conad e il futuro dei supermercati Sma/Simply in Sicilia.

“Le preoccupazioni dopo l'incontro al Mise crescono – dice

Flauto – per gli ipermercati Auchan siciliani non c'è nessuna certezza sulla garanzia di tutti i livelli occupazionali e nessuna certezza sui soggetti giuridici che gestiranno gli ipermercati in Sicilia. Sembrerebbe che siano coinvolti soggetti diversi ed è praticamente certo lo spezzatino. Anche per i lavoratori Sma/Simply nutriamo forte preoccupazione, dopo l'esclusione dal piano Conad si parla del Gruppo Arena, ma da questo progetto sembrano esclusi alcuni negozi, la sede di Misterbianco e la logistica. Non accetteremo proposte imprenditoriali che non garantiranno tutti i lavoratori comprese sedi e logistica, il patrimonio di risorse umane di questo bacino è costituito da lavoratori molto qualificati e professionali ed è un patrimonio che non può e non deve essere disperso. Abbiamo accolto positivamente la proposta del Mise di riconvocare il tavolo il 20 giugno prossimo tenendo lo sguardo rivolto su questa operazione con attenzione sulla questione siciliana”.

Siracusa. Suolo pubblico, prima rata con gli aumenti: “come e quando i rimborsi?”

Non scende la tensione politica sugli aumenti Cosap, la tassa comunale per la concessione del suolo pubblico. Gli scaglioni proposti dall'amministrazione (+20%, +100%, + 120%) sono stati bocciati dal Consiglio comunale ma non ancora revocati. Servirà un provvedimento ad hoc, forse un emendamento al bilancio. O almeno questa pare essere la linea dell'assessore al ramo, Lo Iacono.

Intanto, però, agli esercenti sono arrivati i bollettini della prima rata con i tre scaglioni di aumento, in base alla zona

oggetto di concessione di suolo pubblico. Il presidente della commissione bilancio, Salvo Castagnino, ha chiesto la sospensione della prima rata.

Polemica la consigliera comunale Silvia Russoniello (M5s). “L’assessore Lo Iacono, in questi giorni, dichiara che pagare la prima rata della Cosap non significa che gli aumenti sono confermati, dato che l’importo finale sarà stabilito dal bilancio votato in via definitiva dal Consiglio comunale. Dopodiché potrà procedersi con rimborsi e conguagli. Un’affermazione, questa, che ha dell’assurdo. Quindi i siracusani, che a stento riescono ad arrivare a fine mese, dovrebbero anticipare soldi che poi chissà quando, chissà come, saranno rimborsati? Se la giunta Italia intende abbassare tutte le saracinesche della città e spegnere tutte le sue luci lo dica apertamente. Io contraria a questo modo di fare”, scrive Russoniello.

“Non mi hai pagato l'affitto”, inseguimento in auto e un pugno in un occhio: 10 giorni di prognosi

Un pugno, sferrato con tanta violenza da causare alla vittima una ferita lacero contusa all’arcata sopracciliare, con 10 giorni di prognosi. Alla base del gesto, dissapori per il mancato pagamento di un canone d’affitto per un esercizio commerciale. Gli agenti della polizia del commissariato di Noto hanno denunciato un uomo di 30 anni, già noto alle forze dell’ordine, con l’accusa di lesioni personali. La vicenda risale al 25 maggio scorso. L’uomo, dopo avere inseguito a

bordo della propria auto un 66enne, lo avrebbe raggiunto e picchiato.

Siracusa. La moglie di Jano Battaglia: “intitolazioni lampo, mio marito in un cantuccio”

“Perchè Siracusa non vuole ricordarsi di mio marito?”. Cettina Rovella è la moglie di Jano Battaglia, venuto a mancare nell’agosto del 2010. Dirigente Iacp, assessore e vicesindaco socialista ma soprattutto amante dello sport: un mondo per il quale si è speso con ogni energia insieme all’Aics. Amato e ricordato con affetto ancora oggi, attende dal 2015 che venga ufficialmente saldato un debito di memoria attraverso l’intitolazione di una rotatoria, peraltro già individuata, in viale Santa Panagia, di fronte alla posta.

Il toponimo è stato assegnato quattro anni con delibera di giunta. Manca ancora, però, il nullaosta prefettizio. Nel frattempo, altre intitolazioni sono state concretizzate. L’ultima sabato scorso, con la nascita di slargo Matteo Sgarlata, scomparso nel 2011. “Vedo che le rotatorie vengono intitolate ma Jano Battaglia resta messo in un cantuccio ad aspettare. Poi vedo che intitolano anche a chi è morto dopo mio marito. Come mai? I dieci anni dalla morte valgono solo per mio marito. Come mai? I dieci anni dalla morte valgono solo per mio marito?”, si domanda Cettina. “Ho visto con i miei occhi la pratica. La giunta ha dato approvazione nel 2015. Si aspettava ok del prefetto da un momento all’altro. Siamo ancora qua. Io continuo a domandarmi cosa c’è sotto. Ragioni politiche, perchè mio marito era socialista? Di fronte alla

morte non si guardano queste cose. Se è già stata fatta la proposta ed accettata dalla giunta, perchè si continua a mettere da parte Jano Battaglia?”, si chiede cercando di rimanere calma.

A mancare è la deroga della Prefettura, in anticipo ai dieci anni dalla scomparsa. Il consigliere Michele Mangiafico si è attivato per venire a capo dell'inghippo. Ed anche lui conferma che il ritardo nell'intitolazione sarebbe da imputare alla Prefettura. Nel 2016 il Comune di Siracusa sollecitò la deroga per i toponimi contenuti nella delibera del 2015, tra cui quello di Jano Battaglia. E nei giorni scorsi è stato chiesto un incontro con il viceprefetto per tornare a discutere di quel provvedimento.

Chiarito poi il perchè la delibera del 2018 con, tra gli altri, il toponimo di Matteo Sgarlata sia stata eseguita celermente: quell'atto contemplava anche l'intitolazione a Cherif Bassiouni dell'edificio che ospita il Siracusa Institute ed essendo prevista per quell'evento la presenza del Presidente della Repubblica a Siracusa si è proceduto con l'urgenza del caso. Ora tutto dovrebbe però essere pronto anche per Jano Battaglia.

Il sindaco di Avola, Luca Cannata, eurodeputato a Bruxelles? Possibile se...

Le elezioni europee per Luca Cannata dureranno ancora qualche giorno. Il sindaco di Avola ha chiuso al terzo posto nella lista di Fratelli d'Italia, con 20.028 nella circoscrizione Insulare (Sicilia-Sardegna) e nonostante non sia stato eletto potrebbe comunque diventare un europarlamentare.

Possibile se dovessero verificarsi due circostanze. Partiamo da un dato: nella circoscrizione Insulare spetta un seggio a Fdi. La più votata è Giorgia Meloni che, però, potrebbe optare per la “sua” circoscrizione Italia centro. E allora ad essere eletto sarebbe il secondo della lista: Raffaele Stancanelli. Ma lo stesso senatore – carica peraltro incompatibile con l’elezione a Bruxelles – aveva chiarito nelle settimane scorse di considerare la sua come una candidatura di servizio per il partito. Potrebbe, quindi, preferire di rimanere senatore a Roma e lasciare il seggio, a questo punto, a Luca Cannata. Il diretto interessato per ora si gode il buon risultato delle urne ma non nasconde di coltivare qualche speranza. “Vediamo come si muoverà il partito. La possibilità potrebbe esserci, vediamo cosa succederà nei prossimi giorni”.

Blocchi e diritto di sciopero, assemblea UilTec alla mensa ovest: “non esasperare toni”

Lavoratori della zona industriale in assemblea questa mattina alla mensa ovest. In poco più di duecento hanno risposto all’invito della Uiltec e del settore industria Uil per discutere della recente ordinanza del prefetto e dei problemi della zona industriale.

“Siamo per le regole e per la legalità. Unica obiezione al provvedimento del prefetto è che problemi di questo tipo non si risolvono con documenti scritti. Si può certamente dialogare e capirsi e mi auguro che un incontro ci sarà, nei modi e nelle forme previste”, spiega il segretario provinciale

della Uiltec, Andrea Bottaro. “Non dimentichiamo però che alla base dei blocchi c’è la disperazione dei lavoratori, causata da un problema vero: la perdita dell’occupazione. Dobbiamo ripartire dal confronto anche per chiudere il tavolo sugli appalti e discutere degli eccessivi ribassi spesso applicati, in modo da prevenire la nascita di problemi. Le grandi committenti hanno mostrato aspetti di sensibilità ed attenzione, da ampliare con una clausola per il cambio appalto e la maggior parte dei problemi degli ultimi anni non si ripresenterebbero”, analizza Bottaro insieme al segretario nazionale della Uiltec, Paolo Pirani.

L’invito, comunque, è alla calma ed alla moderazione. “Esasperare i toni, da una parte e dall’altra, serve a poco. I lavoratori vogliono vedere garantito il diritto di protestare, una protesta che però deve rispettare le regole. Nella forma, l’ordinanza ci ha colpito. Gli operai hanno pensato che venisse messo in discussione il diritto allo sciopero. abbiamo spiegato loro che non è così. Sono preoccupati, affrontiamo allora il problema invece di parlare di come affrontare la protesta”.

Esistono alternative ai blocchi? “Rispetto per tutte le idee, ma soluzioni come quelle proposte da altri colleghi sindacalisti non mi paiono percorribili”, taglia corto Bottaro con riferimento alla Femca Cisl ed all’idea di spostare altrove le proteste e non in zona industriale.

Presenti anche il segretario nazionale Uiltec, Paolo Pirani, il segretario regionale della Uil, Claudio Barone, il segretario territoriale generale della Uil Siracusa, Stefano Munafò e il segretario Uiltec, Andrea Bottaro.